

# L'Italia porta la musica classica d'avanguardia al Cairo

All'Istituto Italiano di Cultura il primo concerto del Cidim



**C**on un programma definibile d'avanguardia, per la prima volta il Comitato Nazionale Italiano Musica (Cidim) ha portato al Cairo musica classica soprattutto italiana, ma anche europea, e interpretata da giovani dalla formazione internazionale.

Si è svolto infatti il primo dei quattro concerti in cartellone sino al mese prossimo nella capitale egiziana grazie a un accordo con l'Istituto Italiano di Cultura del Cairo.

Nel rinnovato teatro dell'Istituto, gremito da circa 150 persone, martedì sera 14 gennaio si è esibito il Duo composto da Eleonora Testa al violoncello e Francesco Maria Navelli al pianoforte.

La prima parte del concerto ha esaltato "la cantabilità italiana" con le "2 Romanze" di Giuseppe Martucci (1856-1909) e la Sonata Op.50 di Mario Castelnuovo-Tedesco (1895-1968), ha sottolineato parlando con l'ANSA il pianista 21enne.

La Sonata, ha aggiunto, nel secondo movimento "esplora anche le armonie di nuovi continenti", quelle "orientali, anche arabe": insomma "mischia le culture" in un processo "che stiamo vivendo anche oggi".

La seconda parte del concerto è stata "invece dedicata più alla preghiera, con 'Fratres'" del compositore contemporaneo estone Arvo Part e la "Sonata in re minore" di Claude Debussy con la "Serenade (...) scritta nell'ultimo anno della sua vita", ha spiegato ancora Navelli.

La violoncellista Testa ha rivelato che, elaborando il programma del concerto, "chiaramente si è pensato anche al pubblico egiziano", ma è stato "bello sperimentare, forse anche un po' rischiare (...) per vedere la reazione della sala": insomma "abbiamo deciso di suonare questi pezzi che sono molto all'avanguardia", ha detto ancora la musicista ventenne.

# L'Italia porta la musica classica d'avanguardia al Cairo

All'Istituto Italiano di Cultura il primo concerto del Cidim



**C**on un programma definibile d'avanguardia, per la prima volta il Comitato Nazionale Italiano Musica (Cidim) ha portato al Cairo musica classica soprattutto italiana, ma anche europea, e interpretata da giovani dalla formazione internazionale.

Si è svolto infatti il primo dei quattro concerti in cartellone sino al mese prossimo nella capitale egiziana grazie a un accordo con l'Istituto Italiano di Cultura Il Cairo.

Nel rinnovato teatro dell'Istituto, gremito da circa 150 persone, martedì sera 14 gennaio si è esibito il Duo composto da Eleonora Testa al violoncello e Francesco Maria Navelli al pianoforte.

La prima parte del concerto ha esaltato "la cantabilità italiana" con le "2 Romanze" di Giuseppe Martucci (1856-1909) e la Sonata Op.50 di Mario Castelnuovo-Tedesco (1895-1968), ha sottolineato parlando con l'ANSA il pianista 21enne.

La Sonata, ha aggiunto, nel secondo movimento "esplora anche le armonie di nuovi continenti" quelle "orientali, anche arabe": insomma "mischia le culture" in un processo "che stiamo vivendo anche oggi".

La seconda parte del concerto è stata "invece dedicata più alla preghiera, con 'Fratres'" del compositore contemporaneo estone Arvo Part e la "Sonata in re minore" di Claude Debussy con la "Serenade (...) scritta nell'ultimo anno della sua vita", ha spiegato ancora Navelli.

La violoncellista Testa ha rivelato che, elaborando il programma del concerto, "chiaramente si è pensato anche al pubblico egiziano", ma è stato "bello sperimentare, forse anche un po' rischiare (...) per vedere la reazione della sala": insomma "abbiamo deciso di suonare questi pezzi che sono molto all'avanguardia", ha detto ancora la ventenne musicista.

La romana Testa, inoltre, ha sottolineato di aver "studiato in Italia con un insegnante metà brasiliano e metà svizzero", sviluppando ora "una visione della musica (...) più tedesca" dato che sta "studiando in Germania" sotto una guida olandese.

Nato a Caserta, Navelli ha invece iniziato a Napoli per poi continuare a "Bologna con un insegnante russo". Il duo, pur giovane, si esibisce già da ormai 4-5 anni.

Il direttore dell'Istituto Italiano di Cultura Il Cairo, Maurizio Guerra, si è detto soddisfatto della felice riuscita della kermesse musicale, sottolineando come "in questo particolare frangente per la cultura medio-orientale, sia importante riscontrare la crescente domanda del pubblico giovanile per i programmi di musica classica di qualità anche attraverso iniziative di circuitazione in altre città a Nord e a Sud del Paese ospite".

L'IIC cairota si è già messo all'opera nell'organizzazione dell'ulteriore appuntamento del 21 gennaio nello storico teatro del Cairo Arab Music Institute con il Duo FisHarmonica, formato dagli interpreti italiani Gianluca Littera (armonica a bocca) e Massimiliano Pitocco (fisarmonica).

L'esecuzione del palinsesto di brani di opere tradizionali, tra cui la Sonata di Donizetti e Medley Morricone dello stesso Ennio Morricone, tanto per citarne alcuni, garantirà il successo dell'idea di far risuonare per la prima volta in Egitto brani celebri del barocco italiano, dell'impressionismo francese e della musica etnica contemporanea italiana grazie al flusso d'aria delle ance libere della fisarmonica e dell'armonica.

Reham El-Adawi , Tuesday 7 Jan 2025



*Italian cellist Eleonora Testa and pianist Francesco Maria Navelli*

Italian Cultural Institute

3 El-Sheikh El Marsafy St, Zamalek, Tel 02 2735 5423/2735 8791

Tues 14, 7pm (Free entry): A concert features the Italian duo Eleonora Testa (cello) and Francesco Maria Navelli (piano). This performance brings together two extraordinary instruments: the cello and the piano, creating a harmonious dialogue that blends the elegance of the strings with the expressive power of the keys. The proposed programme is a musical journey spanning from Romanticism to the musical exploration of the 20th century, exploring various historical periods and styles. Each piece expresses the beauty of the cello, joined with the mastery of the piano, creating a rich and evocative musical dialogue.

---

**Il Cairo - Egitto: Testa / Navelli**



**Martedì 14 gennaio 2025, ore 19.00 - Eleonora Testa**, violoncello e **Francesco Maria Navelli**, pianoforte. In collaborazione con Istituto Italiano di Cultura di Il Cairo. Appuntamento nel quadro del progetto "Giovani talenti musicali nel mondo".

Il progetto "Giovani talenti musicali italiani nel mondo", frutto della positiva sinergia fra Accademia Musicale Chigiana, Fondazione Accademia Internazionale 'Incontri col Maestro' di Imola e CIDIM Comitato Nazionale Italiano Musica, permette a tanti giovani strumentisti e cantanti di essere presenti in contesti artistici assai qualificati. Il progetto è sostenuto dal Ministero

degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale attraverso la rete delle Ambasciate d'Italia, gli Istituti Italiani di Cultura e i Consolati Generali d'Italia nel mondo.

**Programma:**

**Giuseppe Martucci** (Capua, 6 gennaio 1856 - Napoli, 1° giugno 1909)

2 Romanze op. 72

*Andantino con moto - Moderato*

**Mario Castelnuovo-Tedesco** (Firenze, 3 aprile 1895 - Beverly Hills, 16 marzo 1968)

Sonata op. 50 per violoncello e pianoforte

*Arioso e sereno (un poco mosso) - Arietta con variazioni*

**Azio Corghi** (Ciriè, 9 marzo 1937 - Guidizzolo, 17 novembre 2022)

D'après cinq chansons d'élite

*La Carmagnole - Vive Henri IV - Charmante Gabrielle - Romance Patriotique - Ah! Ça Ira!*

**Claude Debussy** (Saint-Germain-en-Laye, 22 agosto 1862 - Parigi, 25 marzo 1918)

Sonata in re minore per violoncello e pianoforte

*Prologue - Sérénade - Finale*

**Arvo Pärt** (Paide, 11 settembre 1935 -)

*Fratres*

**Biografie:**

**Eleonora Testa**, nata nel giugno 2004, ha iniziato lo studio del violoncello con il padre all'età di 5 anni. A 10 anni ha proseguito gli studi sotto la guida di Francesco Pepicelli. A soli 14 anni è stata la più giovane studentessa selezionata da Antonio Meneses allo Stauffer Center di Cremona, dove studia attualmente. Nello stesso anno è stata ammessa all'Accademia Chigiana, sempre sotto la guida di Antonio Meneses, e dal 2023 anche di David Geringas. È stata invitata a esibirsi nei concerti della stagione concertistica dell'Accademia. A partire da ottobre 2024, Eleonora è stata ammessa al biennio nella classe di violoncello di Pieter Wispelwey presso l'Hochschule Robert Schumann di Düsseldorf. All'età di 12 anni, nell'ambito del Ravenna Festival, è stata invitata da Giovanni Sollima a eseguire il Concerto di Haydn in do maggiore nella Basilica di San Vitale a Ravenna. In molte altre occasioni si è esibita con orchestra, in festival e stagioni concertistiche, eseguendo i Concerti di Haydn in do e re maggiore, il Concerto n. 1 di Saint-Saëns, il Concerto n. 7 di Boccherini in sol maggiore, le Variazioni rococò di Tchaikovsky, il Pezzo Capriccioso e, recentemente, la Sonata Arpeggione di Schubert in la minore nella trascrizione per violoncello e archi. Nel luglio scorso ha eseguito il Concerto di Schumann in la minore con l'orchestra di Budweis a Biel, in Svizzera.

Nel 2019, Eleonora ha inaugurato la XIV edizione del prestigioso Festival Internazionale di Violoncello "Alfredo Piatti" di Bergamo in recital con il pianoforte. Nel 2020 ha aperto il concerto del Trio di Parma con un breve recital, in un progetto promosso dalla Filarmonica Umbra al Teatro Secci di Terni. Nel 2021 è stata invitata a inaugurare, con un recital per violoncello solo, la prima edizione del "Festival Janigro" a Montagano, evento che si è concluso con l'esibizione di Antonio Meneses. Recentemente si è esibita per la Società Amici della Musica "Guido Michelli" di Ancona, selezionata dal M° Mario Brunello come migliore allieva della sua Masterclass a San Ginesio. Recentemente è stata selezionata dalla Fondazione Accademia Musicale Chigiana di Siena per prendere parte al progetto Giovani Talenti Musicali Italiani nel Mondo, un'iniziativa istituita in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il CIDIM - Comitato Nazionale Italiano Musica. Ad agosto 2024, sempre su invito dell'Accademia Chigiana, Eleonora si è esibita con il Violoncello Stradivari "Chigiano" (1672) in occasione del 140° anniversario delle relazioni diplomatiche tra Italia e Repubblica di Corea. Eleonora è stata vincitrice assoluta di numerosi concorsi nazionali e internazionali. Nel febbraio 2020 ha vinto il primo premio al prestigioso "Janigro Junior Competition" in Croazia, insieme al premio speciale "Award of the International Cultural Centre HGM in Grožnjan". Tra gli altri importanti riconoscimenti, ha vinto numerosi concorsi tra cui il "Luigi Zanuccoli" nel 2018, e il Premio Crescendo "Città di Firenze" nel 2019. Fin da giovanissima ha partecipato a masterclass tenute da Giovanni Sollima, Giovanni Gnocchi, Umberto Clerici, Luigi Piovano, Enrico Dindo, Mischa Maisky, Enrico Bronzi, Mario Brunello, Nicolas Altstaedt, Wolfgang Emanuel Schmidt. Il suo percorso di studi include anche un importante progetto cameristico in duo e trio con pianoforte, che l'ha portata a esibirsi in contesti di grande prestigio. Nel maggio 2019 ha eseguito il Dumky Trio di Dvořák al Teatro Gonfalone di Roma, aprendo il recital di Ilya Grubert. Dal 2020 Eleonora si esibisce regolarmente con il pianista Francesco Maria Navelli, formando l'Aither Duo. Il duo è stato invitato da prestigiose associazioni, tra cui l'Istituzione Universitaria dei Concerti a Roma, l'Agimus di Perugia e Roma, la Fondazione "William Walton" e l'Associazione "Bastia Classica". Nel 2021 il duo ha vinto una borsa di studio assegnata dal Rotary Club Salerno.

**Francesco Maria Navelli**, nato nel 2003, inizia prestissimo lo studio del pianoforte. All'età di 13 anni viene ammesso all'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola, dove studia col M° Leonid Margarius", successivamente presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dove si perfeziona col M° Benedetto Lupo. Premiato in numerose competizioni nazionali ed internazionali, tra cui, a soli 16 anni, il prestigioso 29° Concorso Internazionale per Pianoforte e Orchestra "Città di Cantù". Ottiene due borse di studio dal Rotay club: una triennale ad Imola, scelto tra i migliori giovani pianisti dell'Accademia Internazionale di Pianoforte "Incontri col Maestro", l'altra a Siena, selezionato dal M\* Lilya Zilberstein per la Master nell' Accademia Chigiana, dove nel 2021, si aggiudica anche la borsa di studio "Matilde Neri Sclavo". Recentemente è stato selezionato dalla Fondazione Accademia Musicale Chigiana di Siena per prendere parte al progetto Giovani Talenti Musicali Italiani nel Mondo, iniziativa istituita in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il CIDIM – Comitato Nazionale Italiano Musica. Si esibisce regolarmente per importanti teatri e associazioni in Italia e all'estero, quali: Teatro San Carlo di Napoli, Società del Quartetto di Milano, Accademia Filarmonica Romana, Emilia Romagna Festival, Settimane Musicali al Teatro Olimpico di Vicenza, Accademia Filarmonica di Bologna, Associazione Scarlatti, Teatro dei Rozzi a Siena, Teatro "Ebe Stignani" di Imola, Festival "Liszt Albano", Fondazione William Walton di Ischia, Festival OperaBarga, Festival Pianistico Cristofori, Teatro Italia di Istanbul, Steinway Hall in Florida, Teatro dell'opera e del balletto di Tirana. Invitato come solista al 34° Festival di Tagliacozzo, esegue il Concerto N. 3 per pianoforte e orchestra di L.V. Beethoven con l'orchestra di Stato della Georgia e a dicembre 2019, al Teatro dei Rozzi di Siena, con l'Orchestra Giovanile Italiana diretta dal M° Daniele Rustioni. Nel luglio 2021 viene invitato come solista, accompagnato dall'orchestra giovanile di Bologna, diretta dal M. Anna Handler, dove esegue il concerto K. 537 di Mozart presso il teatro "Ebe Stignani" di Imola. Nel novembre 2021 esegue il concerto per pianoforte ed archi "Malediction" di Liszt con la 'Roma Tre orchestra, diretta dal M. Sieva Borzak, presso il teatro Apollo di Mogliano, il teatro Palladium di Roma, e in occasione della 34esima edizione del 'Festival Liszt Albano. Nel febbraio 2023 esegue in Florida, con i "The Villages Philharmonic Orchestra", il Concerto di Varsavia di Addinsell. All'attività solistica affianca anche quella da camera, suonando in duo con la violoncellista Eleonora Testa, con la quale è stato selezionato dall'Accademia Chigiana per prendere parte al progetto Giovani Talenti Musicali Italiani nel Mondo, iniziativa istituita in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il CIDIM - Comitato Nazionale Italiano Musica. Nell'aprile 2024 esegue il Quintetto di Schumann con Sonig Tchakerian presso l'Auditorium Parco della Musica. A luglio si esibisce in quintetto con Oleksandr Semchuck presso il 'Trecastagni International Music Festival.

Martedì 14 gennaio 2025, ore 19.00  
Istituto italiano di Cultura, Il Cairo - Egitto





ASSOCIAZIONE  
**COMUNITÀ ITALIANA**  
IN **EGITTO**

## Il Cidim porta la musica italiana in Egitto, 4 concerti al Cairo

11-01-2025 06:28 - News

Il Cidim porta la musica italiana in Egitto, 4 concerti al Cairo

Eventi in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura

Per la prima volta il Cidim, il Comitato Nazionale Italiano Musica, porta l'eccellenza della musica italiana in Egitto con quattro concerti tra gennaio e febbraio grazie a un accordo con l'Istituto Italiano di Cultura Il Cairo.

Il debutto è previsto martedì 14 gennaio all'interno della sede dell'Istituto Italiano di Cultura, dove è stato appena rinnovato il teatro, ed è affidato alla bravura e al talento del giovane duo composto da Eleonora Testa al violoncello e Francesco Maria Navelli al pianoforte.

Il Duo Edoardo Cessari (viola) e Roberto Arosio (pianoforte) suonerà martedì 11 febbraio e martedì 18 febbraio, sempre alle 19, il concerto in calendario vede protagonisti il flauto di Euridice Pezzotta e la chitarra di Matteo Chiodini.

Infine, martedì 21 gennaio ci sarà FisHarmonica, sorprendente e innovativo progetto musicale, di Gianluca Littera (harmonica a bocca) e Massimiliano Pitocco (fisarmonica). Questi ultimi tre concerti, invece, si svolgeranno all'interno del Museo degli Strumenti del Cairo.

I primi tre eventi fanno parte di Giovani talenti musicali nel mondo, progetto promosso dal Cidim in collaborazione con l'Accademia Chigiana e la Fondazione Accademia Internazionale 'Incontri col Maestro' di Imola con l'obiettivo di favorire l'ingresso nel mondo musicale nazionale e internazionale dei migliori giovani talenti italiani. L'intero tour in Egitto viene realizzato in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura Il Cairo nell'ambito del progetto Suono Italiano che gode del contributo del Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo.

"Voglio ringraziare l'Istituto Italiano di Cultura del Cairo che ci ospita per la prima volta in Egitto, consentendo ai musicisti e soprattutto a quelli più giovani, di far conoscere il proprio talento e di arricchire il bagaglio di esperienze professionali in campo internazionale. L'auspicio è quello di poter continuare a lavorare insieme anche in futuro, perché l'Egitto rappresenta senza dubbio per tanti artisti una terra ancora tutta da esplorare", spiega il presidente di Aiam, Associazione Italiana Attività Musicali, e vicepresidente del Cidim, Francescantonio Pollice.

"La cultura italiana in Egitto è sempre più apprezzata e applaudita. Le attività culturali all'interno del nostro istituto sono numerose e assai gradite al pubblico che in questo modo ha potuto conoscere e apprezzare volti e sfaccettature del nostro Paese attraverso diverse espressioni artistiche, dalla musica al cinema, dall'arte all'editoria", aggiunge Maurizio Guerra, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura Il Cairo.

---